

SALUTE. L'iniziativa

Nasce un sito dei medici per contrastare i ciarlatani

ROMA

Diagnosi facili, pseudo cure miracolose a portata di mouse e ciarlatani che si professano medici. Per il cittadino che cerca su Internet risposte immediate contro malattie e disturbi, le insidie sono numerose ed estremamente pericolose: per questo, col titolo emblematico di «Attenti alle bufale», gli Ordini dei medici scendono in campo e lo fanno con un sito, che sarà pronto entro un paio di mesi, mirato a informare, creando un filo diretto con specialisti ed esperti. Luigi Conte, segretario generale della Federazione degli Ordini dei medici e odontoiatri (Fnomceo), ieri ha spiegato: «L'idea nasce

dalla triste constatazione di come l'antiscientificità stia sempre più imperversando nel nostro Paese». Ultimi casi quelli di due donne che hanno rifiutato la chemioterapia scegliendo delle «terapie alternative», con esiti tragici. Un fenomeno, afferma Conte, «che si spiega anche con il fatto che il nostro è uno dei Paesi in cui si legge meno, ma la colpa è pure di un certo atteggiamento di 'grillismo' esasperato che si sta diffondendo non solo in politica ma in tutte le manifestazioni della vita, con una crescente sfiducia e una ossessiva idea di complottismo».

I ciarlatani, però, «non sono in aumento e ricompaiono periodicamente. Piuttosto a essere in aumento è

l'adesione a tali false cure, per effetto di Internet che funge da enorme cassa di risonanza». L'obiettivo dunque, sottolinea la presidente di Fnomceo Roberta Chersevani, «è potenziare l'informazione ai cittadini, tenendo sempre presente che il Codice deontologico medico ha regole ben precise: il medico, cioè, non può allontanarsi da posizioni validate scientificamente, pena la radiazione». Il vero problema, aggiunge, «è che spesso dietro tali false e costose terapie si nascondono solo interessi economici».

Da qui l'idea del portale, accessibile dal sito Fnomceo. Qui i cittadini potranno chiedere informazioni e fare segnalazioni. ●

